



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE VIABILITA', PATRIMONIO E IDROGEOLOGICO
Servizio edifici

INTERVENTO:

"E4S - ENERGY4SCHOOLS" DI REGIONE LOMBARDIA.
IMMOBILE SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. PINCHETTI"
SEZIONE IPIA - DI TIRANO (SO)
CUP C34D25000400002.

SCHEMA DI
DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

CIG B9FEF682FB

COMMITTENTE: Provincia di Sondrio - Servizio Edifici - corso XXV Aprile, 22 - Sondrio
C.F.: 80002950147 - P.IVA: 00603930140

AFFIDATARIO: TEKNE S.R.L. - viale Italia, 41 - Tirano (So)
P.IVA 01033230143

Con la stipula del presente disciplinare di incarico tra:

- la Provincia di Sondrio, con sede a Sondrio in corso XXV Aprile, 22, C.F.: 80002950147 (di seguito anche committente), legalmente rappresentata dall'ing. Antonio Rodondi, in qualità di dirigente reggente del settore "Viabilità, Patrimonio e Idrogeologico", che interviene al presente atto nella sua qualità di dirigente della Provincia di Sondrio, in nome, per conto e nell'interesse della quale egli dichiara di agire;
- TEKNE S.R.L. con sede a Tirano (So) in viale Italia, 41 - P.IVA 01033230143, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio al n., sezione A, (di seguito anche affidatario).

Premesso che:

- con determinazione n. xx del xx/xx/xxxx la Provincia di Sondrio ha affidato TEKNE S.R.L. l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'INTERVENTO E4S - ENERGY4-SCHOOLS" DI REGIONE LOMBARDIA. IMMOBILE SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. PINCHETTI" - SEZIONE IPJA - DI TIRANO (SO) CUP C34D25000400002;
- l'incarico è conferito alle condizioni del presente disciplinare che l'affidatario dichiara di accettare senza condizioni;
- il presente disciplinare definisce modalità e forme della prestazione del contratto.

Le parti come sopra indicate convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Obblighi Generali

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

Art. 2 - Oggetto del servizio

Il servizio in oggetto si riferisce alle attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nel rispetto dei disposti di legge, del presente disciplinare d'incarico e dei documenti dallo stesso comunque richiamati, dell'opera denominata dell'INTERVENTO E4S - ENERGY4SCHOOLS" DI REGIONE LOMBARDIA. IMMOBILE SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. PINCHETTI" - SEZIONE IPJA - DI TIRANO (SO) CUP C34D25000400002 dell'importo complessivo di euro 4.100.000,00 così come definito nel PFTE posto a disposizione del professionista incaricato che si intende conosciuto ed accettato in tutti i suoi contenuti.

Al servizio si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e di progettazione e realizzazione di opere pubbliche con particolare riferimento all'art. 41 del D.lgs. 36/2023 ed al D.lgs. 81/2008.

Come concordato tra le parti, le prestazioni oggetto di affidamento sono riferite ai seguenti parametri di progetto per un importo stimato dei lavori da porre a base di gara pari ad euro 2.920.000,00, dei quali:

- cat. E.20 - edifici e manufatti esistenti: euro 2.740.000,00;
- cat. IA.03 - impianto elettrico: euro 180.000,00.

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono:

- nell'attuazione, ed eventuale aggiornamento, dei contenuti del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), con i relativi allegati (diagramma di Gantt, Analisi dei Rischi, calcolo oneri della sicurezza, etc.) di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008 (nel seguito del presente atto semplicemente "piano");
- nell'attuazione, ed eventuale aggiornamento, del fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b), del D.lgs. 81/2008 (nel seguito semplicemente "fascicolo").

Per la redazione degli atti e per l'espletamento di tutte le prestazioni, il coordinatore deve attenersi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) redatto dal coordinatore per la progettazione contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi, cui il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione deve attenersi, salvo ulteriori prescrizioni. Il piano contiene altresì le misure di preven-

zione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione.

1. Il piano di sicurezza e coordinamento redatto dal coordinatore per la progettazione è integrato da un cronoprogramma relativo ai tempi di esecuzione delle singole lavorazioni e del tempo utile totale per la conclusione dei lavori;
2. Il piano definisce, in relazione al cantiere interessato, gli elementi indicati all'allegato XV del decreto;
3. Il piano di sicurezza e coordinamento contiene tutte le misure progettuali, organizzative e procedurali atte a garantire l'incolumità di terzi presenti nell'area oggetto dell'intervento di riqualificazione, anche mediante la segregazione dell'area di cantiere o porzioni di esso, l'individuazione e la realizzazione di vie di transito (per i pedoni e per i mezzi) protette, prevedendo anche l'eventuale sfasamento temporale e spaziale delle varie attività lavorative nonché una programmazione cronologica, in funzione dell'evoluzione dei lavori, delle compartimentazioni nelle varie zone in cui può essere diviso il cantiere;
4. Nella predisposizione del fascicolo e nell'individuazione dei suoi contenuti il coordinatore per la progettazione ha tenuto conto delle specifiche norme di buona tecnica; ha tenuto presente che lo stesso sarà preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera e, pertanto, contiene tutte le informazioni utili, ai fini della sicurezza e della tutela della salute, per il personale incaricato dell'esecuzione di tutti quei lavori necessari (e prevedibili) per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita. Tale documento, data la particolare natura dei lavori e dell'opera di cui in oggetto, è stato predisposto sulla base di quanto concordato con il Progettista e la Committenza, con riguardo alle effettive necessità per lo svolgimento in sicurezza dei lavori di futura manutenzione;
5. Il coordinatore per l'esecuzione deve coordinarsi con il direttore dei lavori e concordare con esso, in considerazione di quanto previsto al precedente punto 1., il cronoprogramma dei lavori;
6. La stima dei costi per la sicurezza, in conformità al punto 4 dell'allegato XV del decreto, è stata ritenuta congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Art. 3 - Corrispettivi per il servizio

Il servizio si intende affidato e accettato dall'affidatario per il prezzo offerto in fase di partecipazione alla procedura di affidamento che si intende comprensivo di ogni onere necessario per il suo espletamento, tenuto conto di ogni condizione particolare e generale che può influire sulla sua esecuzione. Il compenso pattuito è pari ad euro 46.831,20 (a cui corrisponde un ribasso del 1,2%, rispetto all'importo a base d'asta determinato in base al DM 17/06/2016, aggiornato con allegato I-13 al d. lgs. 36/2023). A tali importi si dovrà aggiungere il contributo integrativo per gli oneri previdenziali nella misura del 4% ai sensi dell'art. 10 della legge n. 6/1981 e l'IIVA nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

Il corrispettivo, come da preventivo formulato dall'affidatario, si intende fisso ed invariabile, compensa integralmente tutte le attività necessarie allo svolgimento di quanto contemplato dal presente disciplinare d'incarico nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non esplicitamente richiamati, da svolgere in coordinamento e sinergia con il direttore dell'opera, ivi inclusi, in linea generale, ogni onere per la produzione documentale, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni progettuali presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto oneri per trasferimenti, impiego di personale, anche specializzato, professionisti, ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in cantiere, in strada o in campagna, ogni onere di vitto-alloggio per la presenza sul luogo di esecuzione del servizio, nulla escluso, per consentire l'appalto dell'opera.

Si intendono altresì comprese le spese per la partecipazione alle riunioni che il Responsabile Unico degli elaborati (di seguito anche solo RUP) intenderà promuovere o alle quali intenderà convocare l'affidatario, nonché ogni adeguamento, approfondimento e integrazione degli elaborati richiesto da altre amministrazioni e/o enti pubblici nei procedimenti da attivare o nelle procedure di verifica, nonché ogni richiesta di integrazione/modifica che sarà richiesta dal RUP al fine della realizzazione dell'opera.

Le partecipazioni alle riunioni si intendono presso la sede dell'ente o presso la sede di altri enti secondo quelle che saranno le richieste del RUP - Responsabile del Servizio Edifici – geom. Tiziano Maffezzini, alle quali l'affidatario ha l'obbligo di soggiacere.

Alle riunioni parteciperà obbligatoriamente il professionista che firmerà gli elaborati. Si intende altresì compensato nel prezzo l'obbligo e i conseguenti oneri del progettista di coordinare la propria attività con gli soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione direzione dei lavori (ivi incluso il personale dipendente della Provincia stessa).

Il corrispettivo sarà tradotto in contratto, al fine dei pagamenti, in più soluzioni in funzione dell'avanzamento dei lavori mentre il saldo del 10% al termine dell'attività ed al corretto espletamento dell'incarico secondo le modalità del successivo Art. 5.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'affidatario si impegna, senza nessuna richiesta di compensi aggiuntivi, ad espletare l'incarico in conformità alle eventuali normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

L'affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie adottate, a semplice richiesta del Responsabile degli elaborati.

Si procederà al pagamento del corrispettivo anche qualora non intervenga l'approvazione per fatti e cause non riconducibili alla prestazione del professionista.

Art. 4 - Tempi di esecuzione

Il tempo fissato per l'espletamento della prestazione è stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto dell'opera, pari al tempo assegnato per l'esecuzione dei lavori ed ai termini per la loro ultimazione e collaudo.

La consegna si intenderà avvenuta quando l'affidatario trasmetterà tramite PEC gli elaborati firmato, completo di tutti gli elaborati e di tutti i contenuti stabiliti dalla legge al riguardo. La consegna di elaborati incompleti di contenuti equivarrà a mancata consegna.

Qualora il RUP ritenga necessaria l'acquisizione di nuovi elementi o la valutazione di specifiche problematiche o soluzioni da concordare con diversi soggetti affidatari della progettazione e degli studi specifici e/o di altri enti, potrà sospendere i termini

Art. 5 - Pagamento dei corrispettivi

Il pagamento dell'importo come definito all'art. 3 del presente disciplinare.

Si procederà al pagamento del corrispettivo anche qualora non intervenga l'approvazione degli elaborati per fatti e cause non riconducibili alla prestazione del professionista.

Qualora alla presentazione degli elaborati l'amministrazione proceda alla richiesta di integrazioni (spontaneamente o su richiesta di altri enti/soggetti) perché gli elaborati sono ritenuti non completi e/o presentano errori e/o documenti non adeguati, i termini di pagamento si intenderanno sospesi sino all'avvenuta presentazione di quanto richiesto.

Art. 6 - Natura ed entità delle prestazioni

Salvo la risarcibilità di ogni maggiore danno (quali ad esempio la perdita di finanziamenti), in caso di ritardo rispetto ai termini di espletamento delle prestazioni di cui al presente contratto, all'affidatario del servizio sarà applicata una penale, pari all'1 per mille dei compensi spettanti, per ogni giorno di ritardo accertato dal responsabile del procedimento, fino ad un massimo del 10%.

Fermo restando l'applicazione delle penali suddette, la stazione appaltante avrà comunque facoltà di chiedere la risoluzione di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

L'applicazione di penali superiori al 10% costituisce grave inadempimento e comporterà la risoluzione del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati dalla stazione appaltante al contraente, il quale potrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 5 dal ricevimento della contestazione. Oltre tale termine le controdeduzioni dell'affidatario non saranno oggetto di valutazione.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la stazione appaltante, potrà procedere direttamente in compensazione con i crediti maturati dell'affidatario, quindi con detrazione del relativo importo dal primo pagamento utile successivo alle contestazioni.

Tale condizione si intende accettata dall'affidatario con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

Art. 7 - Ulteriori indicazioni sulle modalità di espletamento dell'incarico

L'affidatario è obbligato, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti per la realizzazione delle opere oggetto dell'incarico e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dall'amministrazione tramite il responsabile del progetto (RUP).

L'affidatario è obbligato ad apportare agli elaborati tutte le modifiche, correzioni, integrazioni (sempre in termini di opere strutturali) o fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta, pareri o autorizzazioni al fine della sua approvazione.

L'affidatario adeguerà gli elaborati alle richieste della stazione appaltante in particolare in sede di esame e verifica degli elaborati al fine della sua validazione.

L'affidatario potrà rifiutarsi di adeguare gli elaborati solo ed esclusivamente qualora ritenga le richieste non aderenti a norme tecniche cui corre l'obbligo di soggiacere e di tali condizioni dovrà dare puntuale e specifica comunicazione.

La stazione appaltante stabilirà i tempi per l'adeguamento degli elaborati tenuto conto dei tempi contrattuali per l'espletamento del servizio generale. L'affidatario avrà l'obbligo del rispetto di tali tempi.

Art. 8 - Cessione del contratto e Subappalto

L'affidatario non potrà, per alcun motivo, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o le obbligazioni per esso derivanti dal disciplinare medesimo. Per i servizi in oggetto non è ammesso il subappalto.

Art. 9 - Garanzie e coperture assicurative

L'affidatario deve essere in possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di sua competenza. Tale polizza dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori e/o omissioni degli elaborati che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Non è prevista la presentazione della cauzione provvisoria. Per la stipula del contratto, potrà essere richiesta, se prevista dalla normativa vigente, la cauzione definitiva.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

Senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di legge la stazione appaltante avrà diritto di risolvere il contratto, oltre che al manifestarsi di quanto previsto all'articolo 122 del D.lgs. 36/2023, anche nel caso di grave inadempimento e grave irregolarità rispetto alle obbligazioni di cui al presente capitolato d'oneri, quale il grave ritardo nell'esecuzione del servizio e la presentazione di elaborati non approvabili.

Si considera grave ritardo nell'esecuzione del servizio un ritardo di giorni 30 rispetto ai termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di avvio della procedura di risoluzione del contratto la stazione appaltante affiderà sin da subito a terzi il servizio addebitando al contraente i relativi costi sostenuti e ogni ulteriore maggior danno per la mancata realizzazione di un servizio di particolare rilievo per la sicurezza.

Nel caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante si riserva di non accettare la prestazione parziale eventualmente già resa dall'incaricato.

Art. 11 - Recesso

La stazione appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di giustificazioni, di recedere dal disciplinare di incarico in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento delle prestazioni. Il recesso ha effetto dal giorno in cui è comunicato all'affidatario tramite PEC. In conseguenza, l'affidatario si impegna alla consegna di tutta la documentazione redatta, sia già accettata, che in corso di formalizzazione.

A seguito di recesso all'affidatario sarà riconosciuta a titolo di mancato guadagno ed a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e/o pretesa il corrispettivo dovuto per il servizio eseguito oltre ad un decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo non eseguito è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo di contratto dedotto l'importo del servizio reso.

Art. 12 - Diritti e riservatezza degli atti

Tutti gli elaborati (rilievi, disegni, relazioni, studi, calcoli, restituzioni cartografiche, ecc.) nessuno escluso, compresi anche i files in formato editabile, predisposti dall'affidatario nell'ambito dello svolgimento della prestazione di cui al presente capitolato d'oneri, rimangono di proprietà dell'amministrazione committente sin dal momento della loro consegna dietro liquidazione del corrispettivo pattuito nel disciplinare.

L'amministrazione ad avvenuta liquidazione dei corrispettivi pattuiti in contratto potrà disporre ampiamente e liberamente degli elaborati.

Con la sottoscrizione del contratto l'affidatario rilascia in tale senso all'Amministrazione committente ampia liberatoria.

L'affidatario si impegna altresì a tenere indenne l'Amministrazione committente da qualsiasi azione di rivalsa o pretesa fatta valere da terzi per diritti d'autore e contraffazione o violazione di diritto di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

L'affidatario si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, files da lui prodotti o che vengano messe a sua disposizione dall'Amministrazione committente o da altri Enti o di cui lo stesso venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. L'affidatario è altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente per l'esatta osservanza di quanto sopra statuito anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, sub affidatari, con obbligo di risarcimento di tutti i danni che alla stessa dovessero derivare.

Art. 13 - Controversie

Tutte le controversie che possano insorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare, ed in generale tutte quelle non definite in via amministrativa, sono deferite al Tribunale di Sondrio.

Art. 14 - Norme in materia di tracciabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, sono di seguito riportati gli estremi dei conti correnti bancari che dovranno essere utilizzati dal committente per effettuare i pagamenti delle spettanze relative alla presente commessa, nonché le generalità dei soggetti abilitati ad operare sui detti conti correnti:

- Banca:
- Codice IBAN:
- codice BIG/SWIFT:
- Soggetti:

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'affidatario dichiara e si obbliga a:

- utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto in essere i conti correnti dedicati sopra indicati;
- essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge n. 136/2010;
- che, qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, l'affidatario si impegna a darne comunicazione alla stazione appaltante e nello specifico al responsabile del procedimento, entro 7 giorni e con le stesse modalità di cui alla presente;
- che si impegna a riportare il codice CIG, e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnato, in tutte le comunicazioni e le operazioni relative alla gestione contrattuale; tale indicazione è indispensabile per la liquidazione della fattura da parte dell'amministrazione provinciale.

Art. 15 - Trattamento dei dati

L'affidatario è informato che il trattamento dei dati personali avverrà in maniera manuale ed informatica. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle eventualmente connesse, oltre che per l'adempimento di ogni altro obbligo previsto da disposizioni normative o regolamentari. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione Provinciale di Sondrio, con sede a Sondrio, in Corso XXV Aprile n. 22. In relazione al trattamento dei dati personali, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, avuto notizia per effetto della presente informativa dell'esistenza presso la stazione appaltante dei dati personali e delle finalità del trattamento operato sui medesimi, possono richiedere che tali dati vengano comunicati in forma intelligibile, ottenerne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oppure opporsi in tutto

o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali ancorché pertinenti allo scopo della raccolta ed all'utilizzo per fini pubblicitari o promozionali.

Art. 16 - Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni del Codice civile o di altre leggi comunque applicabili.

Sondrio,

L'AFFIDATARIO:
TEKNE S.R.L

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005

IL COMMITTENTE:
ING. ANTONIO RODONDI
DIRIGENTE REGGENTE DEL SETTORE "VIABILITA', PATRIMONIO E IDROGEOLOGICO"

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005